

celli e Mortara, sia esteso alla medesima l'obbligo imposto coll'articolo 6 del capitolato delle Società delle ferrovie lombarde e dell'Italia centrale, questa petizione, dico, sarà, a tenore dell'articolo 72 del regolamento, trasmessa alla Commissione incaricata dell'esame del succennato progetto di legge.

Il deputato Leonetti, dovendo per affari di famiglia allontanarsi da Torino, prega gli si accordi un congedo di giorni trenta.

Il deputato Sanseverino chiede un congedo di cinque giorni per poter prender parte al Consiglio provinciale di Cremona straordinariamente convocato.

Il deputato Orsetti, per urgenti affari di famiglia, chiede un congedo di un mese.

Il deputato Maresca chiede, per causa di affari di famiglia, un congedo di due mesi.

Il deputato Gabriele Costa scrive che, continuando lo stato deplorabile della sua salute, è costretto a restituirsi a Napoli onde tentare di ristorarla alquanto, e chiede quindi che gli si conceda un congedo almeno di due mesi.

Il deputato Cempini, per affari urgenti dovendo recarsi a Firenze, chiede un congedo di giorni dieci.

Se non vi sono opposizioni, s'intendono accordati.  
(Sono accordati.)

**PRESENTAZIONE DI DISEGNI DI LEGGE: 1° CONSIGLIO SUPERIORE PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE; 2° GINNASI E SCUOLE TECNICHE; 3° TASSE SCOLASTICHE; 4° CONCORSI FRA GLI ALLIEVI DEI LICEI.**

**PRESIDENTE.** La parola è al signor ministro dell'istruzione pubblica.

**NATOLI, ministro per l'istruzione pubblica.** Per ordine di S. M. ritiro quei progetti di legge già presentati dal mio onorevole predecessore, e relativi: uno al Consiglio superiore della pubblica istruzione, un altro ai libri di testo nelle scuole secondarie, ed un terzo a modificazioni alla legge comunale e provinciale del 23 ottobre 1859. Ed in pari tempo, anche per ordine di S. M., mi do l'onore di presentare alla Camera i seguenti quattro progetti di legge:

1° Sull'istituzione di un Consiglio superiore per la pubblica istruzione;

2° Per lo passaggio dei ginnasi e delle scuole tecniche dallo Stato alla provincia;

3° Sulle tasse scolastiche;

4° Per la fondazione nella capitale del regno di un concorso annuo fra i giovani che ottennero nei licei dello Stato la licenza col merito almeno di quattro quinti di punti, onde darsi ai primi dieci fra loro, dichiarati vincitori nel concorso anzidetto, un premio di lire 1000 annue per ciascuno, nel fine d'intraprendere gli studi universitari.

**PRESIDENTE.** Si dà atto al signor ministro del ritiro dei tre mentovati progetti di legge e della presenta-

zione di quattro altri, i quali saranno stampati distribuiti.

Intanto, se non vi hanno osservazioni, saranno dichiarati d'urgenza.

(Sono dichiarati d'urgenza.)

**PRESENTAZIONE DI RELAZIONI: 1° ISTITUTO DEGLI INGEGNERI IDRAULICI A FERRARA; 2° TRASFERIMENTO DELLA CORTE DI CASSAZIONE DA MILANO A TORINO; 3° RENDITA A FAVORE DELLA CITTÀ DI TOBINO; 4° STABILIMENTO DELLE SEDI DELLE SOCIETÀ.**

**PRESIDENTE.** Il deputato Grillenzoni ha la parola per presentare una relazione.

**GRILLENZONI.** A nome del deputato Piroli, assente, relatore della Commissione, mi faccio un dovere di presentare alla Camera la relazione della Commissione incaricata di riferire sul progetto di legge per la spesa per l'istituto degli ingegneri idraulici a Ferrara.

**RESTELLI, relatore.** Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul progetto di legge pel trasferimento della Corte di cassazione da Milano a Torino.

**GUERRIERI-GONZAGA, relatore.** Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul progetto di legge per l'iscrizione sul Gran Libro del debito pubblico di una rendita di lire 1,067,000 a favore della città di Torino.

**FENZI, relatore.** Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione intorno al progetto di legge che dà facoltà al Governo di stabilire la sede delle Società altrove che nella capitale.

**PRESIDENTE.** Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

#### INCIDENTE SULL'ORDINE DEL GIORNO.

**SINEO.** Domando la parola per una mozione d'ordine.

**PRESIDENTE.** Il deputato Sineo ha la parola.

**SINEO.** Il ministro dell'interno si è dichiarato disposto a rispondere all'interpellanza che io intendeva di muovere intorno ai sequestri di giornali.

Il signor presidente si è riservato di determinare il giorno di quest'interpellanza, dopo che fosse votato il progetto di trasferimento della capitale. Fu votato quel progetto, ed anche quelli dei mezzi finanziari e delle pensioni. Mi pare che sia venuto il tempo in cui possa essere aperta la discussione che io intendo di provocare; e tanto più lo desidero in quanto che gli abusi che io sono per denunziare alla Camera si sono posteriormente aumentati.

**PRESIDENTE.** Quanto accenna l'onorevole Sineo è pienamente esatto; non essendo presente il ministro dell'interno, mi riservo di interrogarlo al riguardo quando sarà giunto.